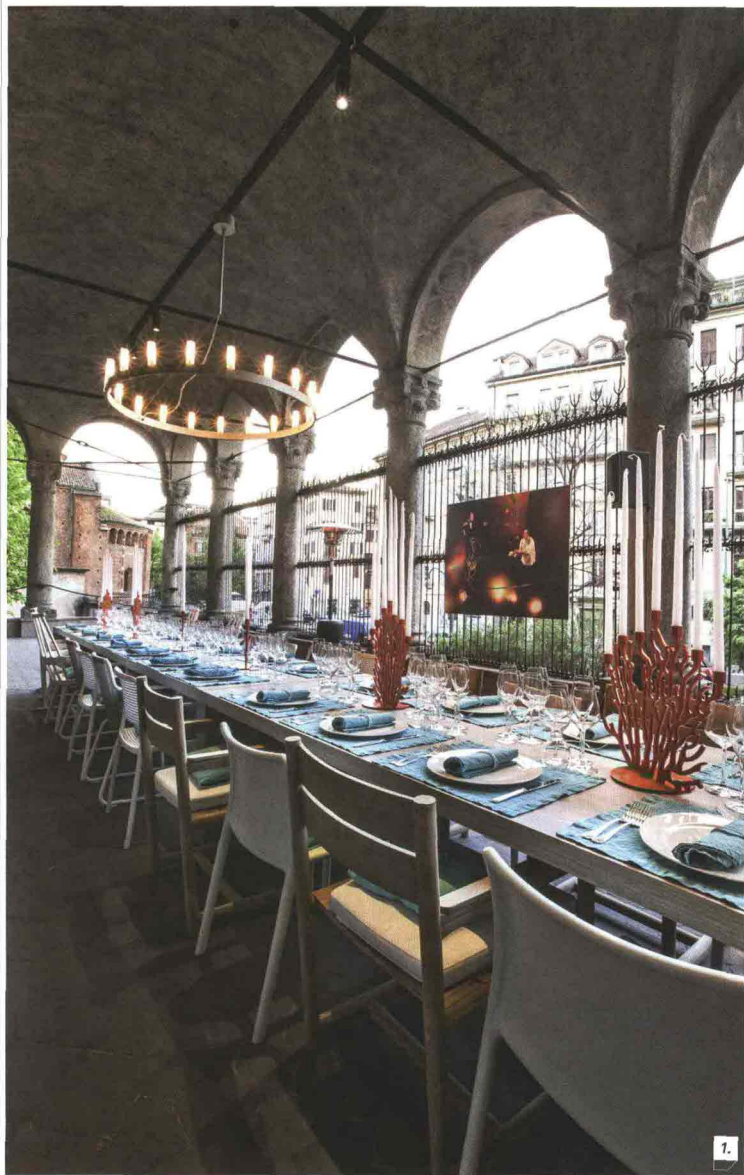


ES 2014
Fuori
Salone



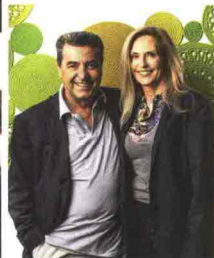
Rodolfo Dordoni



Giulio e Silvia Cappellini



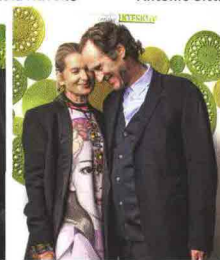
Paola Navone



Antonio Citterio e Terry Dwan



William Sawaya e Paolo Moroni



Susanne e Matteo Thun



Philippe e Jasmine Starck, Piero Gandini

INTERNI 60TH ANNIVERSARY DINNER

Una tavola lunga oltre 70 metri dedicata ai 6 decenni di INTERNI e del design italiano. Amici, architetti, imprenditori e PROTAGONISTI DEL PROGETTO INTERNAZIONALE si sono ritrovati per festeggiare i 60 ANNI della rivista



Gilda Bojardi



2.

1. La tavola progettata da Rodolfo Dordoni dedicata agli anni 2004/2014 con i pezzi di B&B Italia, Dedon, Riade, FontanaArte, Magis, Minotti, Roda. Gli elementi tessili delle tavole, nei colori speciali scelti dai progettisti, sono stati realizzati da Society 2. Il menù di 60th Anniversary Dinner, la cena realizzata in collaborazione con Lavazza, i cui piatti sono stati studiati da Marta Pulini di BibenduM Catering ispirandosi ai decenni della rivista. La selezione dei vini della serata è stata a cura di Terra Moretti.

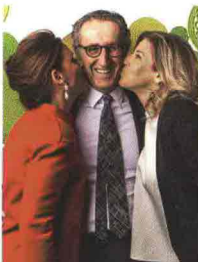


Nino Anzani, Marco e Teresa Sabetta,
Giovanni De Ponti



Paola e Domenico Guzzini

Elisa Astori



Ernesto Mauri tra Maria Felice
Ardizzone e Antonella Galasso



Enrico Bracceso



Carlo Ratti



Giuliano Mosconi



Gaëlle Lauriot-Prévoist
e Dominique Perrault



3.



4.

1. Fabio e Candela Novembre, Gabriele Salvatori conversano con Piero Lissoni.
2. La tavola progettata da Giulio Cappellini dedicata agli anni 1984/1994 con i pezzi di **Alias, Cappellini, De Padova, Flos, Kartell, Magis e Zanotta**.
3. Un altro momento della serata. Sulla destra, Ron Arad con Yair Haidu di **Nude**: protagonista su tutta la tavola, il bicchiere Red or White creato dal progettista per l'azienda turca, che permette di avere un unico bicchiere per il vino bianco e rosso.
4. La tavola progettata da William Sawaya dedicata agli anni 1994/2004 con i pezzi di **Alessi, Artemide, Cassina, Edra, Kartell, Magis, Sawaya&Moroni**. I ritratti degli ospiti, sono stati realizzati su uno speciale fondale realizzato da **Paola, Lentil** per i 60 anni di Interni.



Sam Baron e Marva Griffin



Fiorella Villa



Elio Fiorucci



Federico Angrisano ed Elena Di Giovanni



Claudio e Maria Luti



Jacopo Foggini e Moritz Waldemeyer



Manuela Corradini



Barbara Minetto



Aido e Cynthia Cibic



Sofia e Giampiero Bonetti



Roberto Archetti



1.



Davide Rampello e Lia Bosch



Maria Teresa Lo Gioco, Maria Vittoria Mancini, Marta Pulini, Alessandra Bianco



2.



3.

Per festeggiare il suo 60° anniversario INTERNI ha organizzato una cena-incontro nel quattrocentesco porticato del Richini dell'Università degli Studi di Milano, in concomitanza con l'evento Interni Feeding New Ideas for the city.

Ogni periodo storico è stato affidato a un architetto, legato in modo affettivo oltre che professionale alle vicende della rivista, in modo da creare una sorta di lungo 'tavolo tematico' in grado di ricordare il decennio prescelto. Questo è stato raffigurato nella finitura e colori del tavolo, nelle luci a sospensione, nelle sedute (prodotti tutti ancora in produzione a sottolineare la vitalità del design italiano), in un confronto e sintesi studiato sino all'addobbo del

1. La tavola progettata da Matteo Thun dedicata agli anni 1974/1984 con i pezzi di **Kartell, Memphis, Oluce**.

2. Da sinistra, Cristina Tajani, Assessore allo Sviluppo Economico, Moda e Design del Comune di Milano, Dario Milana di East End Studios e Sergio Crippa di Italcementi.

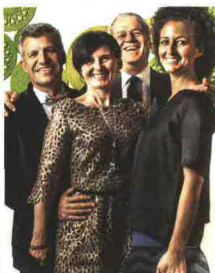
3. Alberto Jelmini e Rosita Missoni con Alessandro Carrara di **Cleaf**, che ha realizzato le superfici ad hoc dei tavoli, su disegno dei 6 progettisti.



Massimo e Milena Iosa Ghini



Francesco Matricardi e Valentina Moretti



Carlo e Francesca Mandelli, Luciano e Daria Bernardini de Pace



Roberto Gavazzi, Carlotta De Bevilacqua,
Ernesto Gismondi e Carola Bestetti

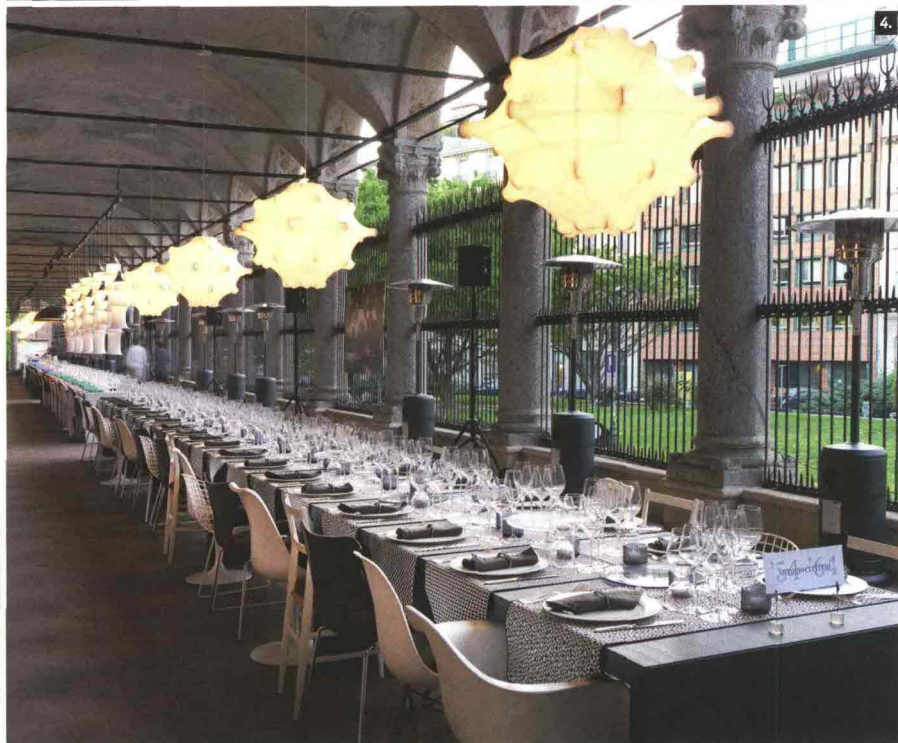


Federico e Kerry Marchetti

Alberto Cavalli



1. Al centro del tavolo alcuni pezzi storici provenienti dal Museo **Venini**, i pesci in vetro disegnati da **Ken Scott**.
2. La tavola progettata da Paola Navone dedicata agli anni 1964/1974 con i pezzi di **Artemide, Danese, Kartell, Vitra, MV%**.
3. Da sinistra **Andrea Sasso** di Teuco con **Tokujin Yoshioka**.
4. La tavola progettata da Antonio Citterio, all'ingresso del Portico del Richini, dedicata agli anni 1954/1964 con i pezzi di **Cassina, Flos, Fritz Hansen, Iittala, Knoll, Kvadrat, Vitra**.
5. **Ron Arad** con **Gilda Bojardi** e **Dominique Perrault**.

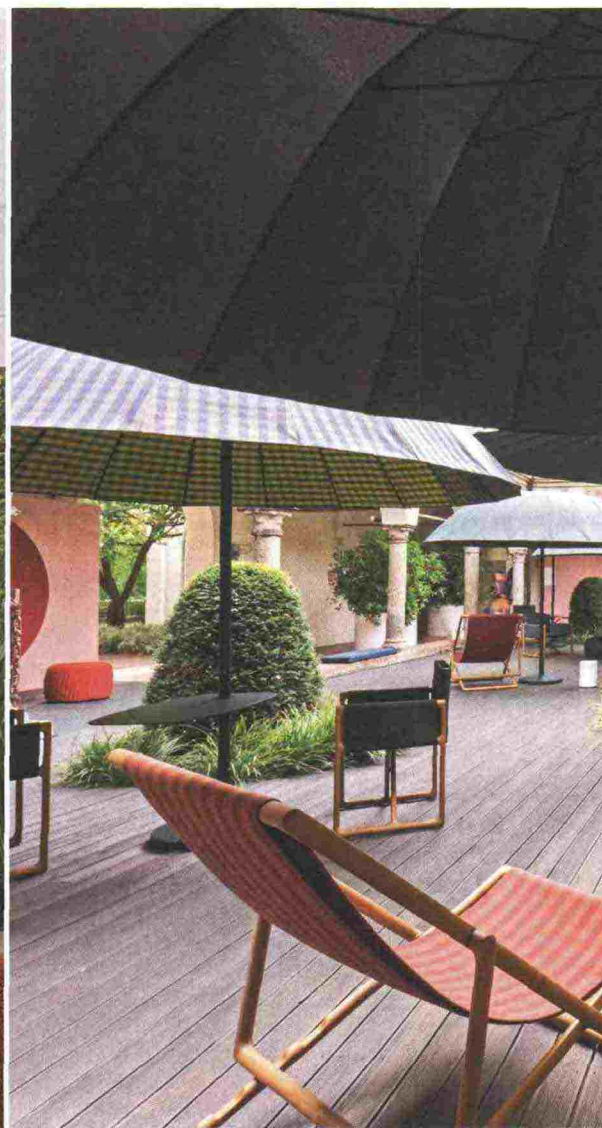
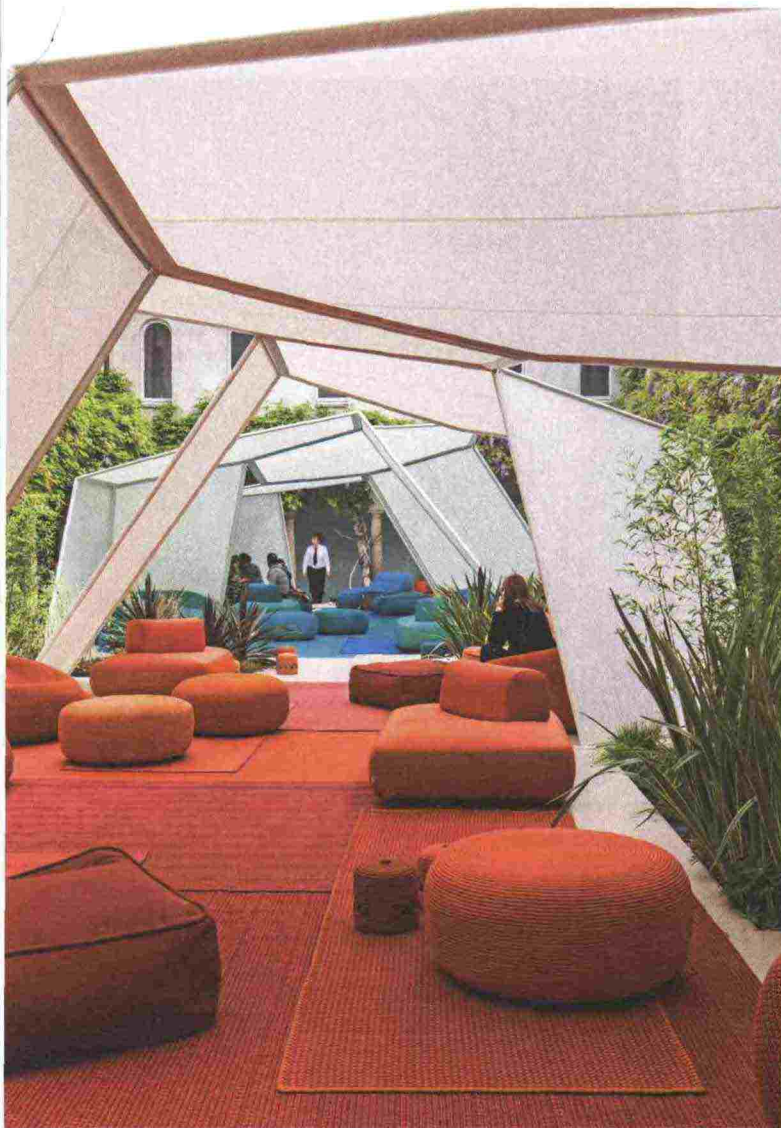


desco con tovaglette, runner, centrotavola, e portacandele. I 30 tavoli allineati, prodotti da Cleaf, ottimizzati nella loro semplicità per lo sfruttamento ottimale delle dimensioni del pannello di produzione, sono stati rivisitati nella scelta della finitura rispetto ai sei decenni di riferimento.

Con la collaborazione di aziende leader del settore dell'arredo, e di Lavazza per l'organizzazione della cena, il risultato è stato un riuscito e scenografico allestimento corale.

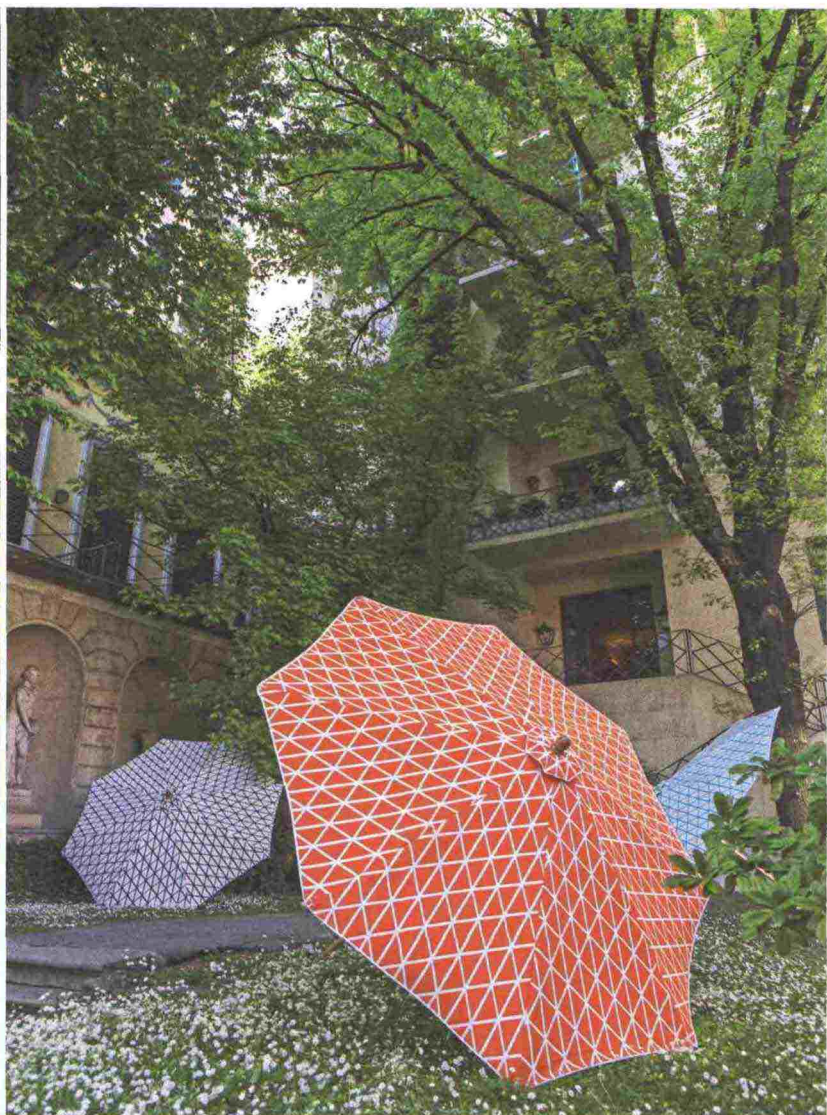
I tavoli e le sedie sono rimasti in mostra anche dopo la serata celebrativa, a disposizione di studenti e visitatori come punto d'incontro, di sosta e di studio. (M.V.)





Appuntamento immancabile quello con **Paola Lenti** presso i Chiostri dell'Umanitaria. I cortili storici erano interpretati attraverso i colori e il diverso carattere dei prodotti, come i tappeti Time, realizzati in filato a telaio, e i pouf Shell e Otto per l'area lounge (sopra a sinistra), e le sdraio Portofino di **Vincent Van Duysen**, ritmate dalla struttura ombreggiante Resort di **Fattorini+Rizzini+Partners** (sopra). Novità importante, la prima collezione di arredi per interno disegnata da **Francesco Rota** che comprende il sistema di sedute modulari Move e i contenitori Edel (accanto).

Allegri ombrelli all'interno del cortile ottocentesco dello showroom di **Jab Anstoetz** declinano i tessuti outdoor a motivi triangolari della collezione **PatioPacific**.



Accanto, da sinistra: composizioni di volumi di ghiaccio cristallizzano piante tropicali che solo il calore umano può liberare. È l'installazione concettuale sul caldo e il freddo ideata da **Fabrica per Daikin**.

Le vetrine su via Borgogna di **Marazzi** mostrano la collezione **Block** di piastrelle in gres porcellanato 75x75 cm che rileggono le tradizionali cementine e motivi anni Cinquanta.